



COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di Cuneo

Via Circonvallazione n.7 - C.A.P. 12053 – Tel. 0141.85.51.02. - Fax 0141.85.59.35

E-mail: protocollo@comune.castiglionetinella.cn.it

P.E.C. castiglionetinella@postemailcertificata.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO BRUNO PENNA QUINQUENNIO 2015-2020

(Art.4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura di indebitamento del Comune.

La relazione deve essere sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'Ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo anno considerato nella predisposizione della presente relazione di fine mandato è il 2019, ultimo esercizio finanziario e amministrativo per il quale si è approvato il rendiconto della gestione.

Occorre, inoltre evidenziare che alcuni prospetti contenuti nel DM 26.04.2013 sono stati adattati ai contenuti dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 cercando di rendere confrontabili nel miglior modo possibile i dati contabili esposti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
895	884	861	829	841

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta comunale e il Consiglio comunale. Mentre il Sindaco e i membri del Consiglio comunale sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta comunale sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio comunale, organo collegiale di indirizzo e controllo politico e amministrativo, è composto da un numero di Consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli Assessori e distribuisce loro le competenze. Di seguito la composizione dei due organi collegiali dell'ente.

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco	PENNA Bruno
Assessore – Vice Sindaco	ARIONE Bruno
Assessore	COTTO Giuseppe

CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco – Presidente del Consiglio	PENNA Bruno
Consiglieri di maggioranza	ARIONE Bruno COTTO Giuseppe CONTINO Emanuele FOGLIATI Simona CERUTTI Cecilia MORANDO Paolo CANAVERO Armando

Consiglieri di minoranza

ALLASIA Marina (decaduta)
FERRERO Daniele (decaduto)
MENEGOTTI Flavio (dimesso)

Si fa presente che non è stato possibile addivenire alla surroga dei Consiglieri di minoranza in quanto si è proceduto allo scorrimento dell'intera graduatoria dei candidati non eletti nella medesima lista senza che qualcuno abbia accettato di subentrare.

Il Consiglio comunale è pertanto rimasto composto dal Sindaco e da sette Consiglieri di cui nessuno di minoranza consiliare. La sopravvivenza dell'organo assembleare è consentita dalla legge fino alla permanenza di oltre la metà dei componenti del Consiglio, ex art.141, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

La struttura organizzativa è articolata in due Aree, ai sensi della deliberazione della Giunta comunale n.6 del 12.01.2004, come di seguito indicato:

Area amministrativa, comprendente i Servizi Segreteria generale e personale - Finanze - Tributi - Economato -Vigilanza - Agricoltura e commercio - Servizi demografici - Cultura scolastico - Socio-assistenziale

Area tecnica, comprendente i Servizi Lavori pubblici - Manutenzione patrimonio comunale - Gestione del territorio - Protezione civile - Urbanistica ed edilizia privata

Direttore: figura professionale non presente
Segretario: Segretario comunale dott.ssa Paola FRACCHIA
Numero dirigenti: figure professionali non presenti
Numero posizioni organizzative: zero
Numero responsabili di servizio: 1 Responsabile Area amministrativa nella persona del Sindaco, 1 Responsabile Area tecnica nella persona del Vice Sindaco, nominati con deliberazione della Giunta comunale n.19 del 29.06.2015, ai sensi dell'art.53, comma 23, della legge n.388/2000 e s.m.i
Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*):
alla data del 31.12.2019 il personale in servizio era il seguente:
n.4 unità di personale ricoprenti posti previsti nella dotazione organica, di cui 3 a tempo pieno e un part-time (30 ore sett.).

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:
L'ente non è commissariato e non lo è stato nell'arco del quinquennio.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.
Nel periodo del mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto né il predissesto finanziario ai sensi della normativa indicata.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):
Il mandato amministrativo 2015/2020 è stato fortemente caratterizzato dalla necessità di rispettare i cogenti e stringenti vincoli di finanza pubblica imposti prima dal patto di stabilità e poi dal pareggio di bilancio. Inoltre il continuo succedersi di norme e orientamenti giurisprudenziali e interpretativi, unito ad un ampliamento delle materie di competenza dell'ente, non ha reso agevole raggiungere gli obiettivi programmatici di governo.
Per ogni settore /servizio fondamentale sono descritte in sintesi le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

AREA	AREA AMMINISTRATIVA
Criticità riscontrate	Disagio operativo determinato dall'aumento di competenze a fronte di un mancato corrispondente trasferimento di risorse economiche e umane. In particolare: Avvio del nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato, società partecipate

Soluzioni realizzate	Gestione split payment e fatturazione elettronica, Siope plus Predisposizione adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza Predisposizione adempimenti nuova disciplina privacy Predisposizione adempimenti in materia contrattuale Gestione nuovo ciclo della performance Adeguamento alla nuova normativa degli appalti Nuovi adempimenti di settore Conciliazione degli adempimenti burocratici amministrativi con la legittima aspirazione dell'Amministrazione a porre in essere i propri obiettivi programmati Conciliazione dei vincoli di finanza pubblica con la legittima aspirazione dell'Amministrazione a porre in essere i propri obiettivi programmatici
	Tali criticità sono state in parte superate grazie alla formazione in materia e al tempestivo aggiornamento dei software alla normativa comunale uniti alla capacità professionale e operativa del personale coinvolto

AREA	AREA TECNICA
Criticità riscontrate	Disagio operativo determinato dall'aumento di competenze a fronte di un mancato corrispondente trasferimento di risorse economiche e umane. In particolare: Adempimenti ANC, BDAP, MOSE, OSSERVATORIO REGIONALE, ecc. MEPA. Adeguamenti alla normativa edilizia e paesaggistica Conciliazione dei vincoli di finanza pubblica e relative tempistiche nonché di quelli burocratici amministrativi con la legittima aspirazione dell'Amministrazione di porre in essere la programmazione delle opere pubbliche Adeguamento alla nuova normativa degli appalti e alle disposizioni in merito di anticorruzione e trasparenza Conciliazione degli adempimenti burocratici amministrativi con la legittima aspirazione dell'amministrazione a porre in essere i propri obiettivi programmatici
Soluzioni realizzate	Tali criticità sono state in parte superate con l'ottimizzazione e programmazione degli atti di gara in modo da consentire il rispetto dei vincoli di bilancio, la formazione e l'acquisto degli aggiornamenti informatici, unitamente alla capacità professionale e operativa del personale coinvolto.

1 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Nel corso del mandato nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivo.

Nel periodo 2015-2020 oggetto della presente relazione, non si sono ravvisate situazioni che hanno comportato difficoltà o squilibri finanziari in capo all'ente. Nel periodo considerato, l'ente non ha dovuto pertanto ricorrere a nessun tipo di procedura per il riequilibrio e non ha dovuto procedere al ripristino degli equilibri finanziari.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il periodo considerato, sono stati adottati i seguenti atti di approvazione e/o modifica regolamentare:

- Regolamento comunale per la localizzazione di impianti di telefonia e radiodiffusione - approvazione con deliberazione consiliare n.55 del 21.12.2015. Sono state riviste le aree di localizzazione degli impianti sul territorio comunale per un loro più razionale inserimento sul territorio al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- Regolamento comunale di polizia rurale – approvazione con deliberazione consiliare n.21 del 28.07.2016 in sostituzione del precedente approvato con deliberazione consiliare n.6 del 29.02.2016. Esso contiene una serie di prescrizioni e misure volte a garantire il rispetto del territorio nella pratica delle attività agricole e a normare il rapporto delle proprietà private nei confronti del suolo pubblico. Sono state poi apportate modifiche e integrazioni con deliberazione consiliare n.6 del 30.01.2017 per l'inserimento di norme regolamentari finalizzate alla tutela del paesaggio e alla prevenzione dell'inquinamento ambientale per rispondere all'esigenza di preservare la bellezza delle colline anche a seguito del loro inserimento nel patrimonio mondiale dell'UNESCO e di salvaguardare la salute pubblica;
- Regolamento comunale di videosorveglianza e telecontrollo del territorio comunale – approvazione con deliberazione consiliare n.7 del 30.01.2017 per disciplinare l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza nel territorio comunale;
- Regolamento comunale sui contratti pubblici – approvazione con deliberazione consiliare n.16 del 27.04.2017, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 recante il nuovo Codice dei Contratti pubblici;
- Regolamento del servizio integrato per la gestione dei rifiuti urbani – approvazione con deliberazione consiliare n.31 del 11.10.2017, ai sensi dell'art.198, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- Regolamento per la tenuta del Registro delle Disposizioni anticipate di trattamento (D.A.T.) – approvazione con deliberazione consiliare n.5 del 26.03.2018, ai sensi della Legge 22 dicembre 2017, n.219;
- Regolamento sul procedimento amministrativo – aggiornamento con deliberazione consiliare n.6 del 26.03.2018 per l'inserimento dei nuovi procedimenti amministrativi relativi alle unioni civili tra persone dello stesso sesso e alle convivenze, alla Carta d'identità elettronica (C.I.E.), al Progetto "Carta d'identità-Donazione organi" e al Registro delle Disposizioni anticipate di Trattamento (D.A.T.);
- Regolamento comunale per le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali – approvazione con deliberazione consiliare n.23 del 27.09.2018, ai sensi dell'articolo 43, comma 4, della legge 27.12.1997, n. 449 e dell'articolo 29, comma 2, della legge 28.12.2001, n. 448;
- Regolamento edilizio comunale – approvazione con deliberazione consiliare n.34 del 30.11.2018 ex art.3, Legge regionale n.19/1999, adeguato alla D.C.R. 28.11.2017 n.247-45856/2017
- Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – approvazione con deliberazione consiliare n.9 del 28.03.2019
- Regolamento di contabilità armonizzata – approvazione con deliberazione consiliare n.20 del 17.07.2019, ai sensi dell'art. 152, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, adeguato ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) – approvazione con deliberazione consiliare n.6 del 11.05.2020 ai sensi della legge n.160/2019, commi da 738 a 783.

Viene garantita adeguata pubblicità degli strumenti regolamentari mediante la pubblicazione degli stessi nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Per erogare i servizi alla collettività è necessario dotarsi di risorse adeguate. Questi mezzi provengono dai trasferimenti statali e dalla politica fiscale. L'Amministrazione si è mossa adottando una politica tributaria intesa a produrre un gettito adeguato al proprio fabbisogno, senza ignorare i principi di equità e solidarietà. I servizi erogati sono stati di natura istituzionale e a domanda individuale, con la previsione del pagamento di una tariffa. L'Amministrazione ha cercato in ogni anno di garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda dei servizi e il costo posto a carico degli utenti. Prima di approvare il relativo bilancio di previsione è stata approvata la manovra tariffaria, rendendo così noto il costo che ogni utente era chiamato a coprire per rendere possibile l'erogazione di determinati servizi.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota per tutti gli immobili soggetti diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai terreni agricoli	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%
Aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze, comprese fattispecie assimilate	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Aliquota per i terreni agricoli, anche incolti	0,76%	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione: differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	—	—	—	—	—
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelevi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio – Piano finanziario	€ 98.498,75	€ 96.894,36	€ 94.322,37	€ 92.605,19	€ 84.558,56
Popolazione al 31.12	895	884	861	829	841
Costo del servizio pro capite	€ 110,05	€ 109,61	€ 109,55	€ 111,71	€ 100,55

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Il Comune di Castiglione Tinella ha provveduto ad approvare un regolamento per la disciplina dei controlli interni, così come previsto dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012. Detto regolamento è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n.34 del 20.12.2012. Il Regolamento disciplina il sistema dei controlli interni che si articolano nei controlli di regolarità amministrativa e contabile, nel controllo di gestione, nel controllo strategico e nel controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché la regolarità contabile degli atti. Questo controllo è esercitato in due fasi: in fase preventiva è esercitato dai Responsabili di servizio ed è formalizzato con l'espressione del parere di regolarità tecnico e contabile sugli atti; in fase successiva, secondo i principi di revisione aziendale, è svolto dal Segretario comunale sottoponendo a controllo atti o interi procedimenti di tutte le aree dell'Ente. Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è volto a verificare la regolarità delle procedure adottate, il rispetto delle normative vigenti, il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo e l'attendibilità dei dati esposti. I controlli interni successivi effettuati non hanno evidenziato gravi irregolarità; sono state solamente talora formulate osservazioni tese a migliorare l'efficacia di taluni procedimenti e a rimuovere e a perfezionare le carenze e le imperfezioni rilevate.

Il controllo di gestione è una procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il controllo di gestione si svolge attraverso una serie di processi e di strumenti, anche di natura extracontabile, per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e per ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto fra obiettivi e azioni realizzate e il rapporto fra risorse impiegate e risultati. Esso è organizzato e diretto dal Segretario comunale ed è svolto dal servizio programmazione e finanze.

Il controllo strategico è finalizzato alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. L'attività di controllo strategico si realizza con la riconduzione di ciascuna azione agli ambiti programmatici strategici dell'amministrazione. L'attività di controllo strategico è svolta dal servizio finanziario, sotto la direzione del Segretario comunale.

Il Comune di Castiglione Tinella ha una popolazione inferiore a 3000 abitanti e non è soggetto al controllo strategico, ai sensi dell'art. 147- ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione. Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art.81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, gli equilibri della gestione dei residui e gli equilibri della gestione di cassa.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici

L'attuale dotazione organica consta di 7 posti di cui tre vacanti. Nel corso del quinquennio un'unità di personale si è trasferita per mobilità in un altro Comune. Si è inoltre avuta la cessazione per collocamento a riposo di n.1 unità addetta ai servizi tecnici esterni. Non ci sono state assunzioni. Pertanto alla fine dell'anno 2019 il personale in servizio presso il Comune a tempo indeterminato era di numero 4 unità di cui una part time 30 ore settimanali. L'Ufficio tecnico comunale è stato dotato di un supporto tecnico amministrativo relativamente ad attività tecnico urbanistico edilizie e dei lavori pubblici fornito da professionista competente e affidabile.

Nel periodo considerato nuove attività istituzionali e attribuzioni ex lege hanno aumentato l'impegno effettivo del personale che è stato chiamato a svolgere sempre più funzioni, per sopperire alle carenze, riuscendo a mantenere gli standard e tutti i servizi in essere.

E' stata quindi assicurata l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa attraverso un utilizzo oculato del personale: è stato previsto, anche con diverse difficoltà, un assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'Ente in modo da assicurare, in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili, il raggiungimento degli obiettivi affidati nonché ai programmi ed alle attività che l'amministrazione si è prefissa durante il mandato amministrativo. Il processo di programmazione delle attività degli organi di governo è strettamente connesso alla disponibilità del personale dipendente e alle disponibilità finanziarie, fermo restando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa.

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità di investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse. Durante tutto il mandato amministrativo, si è svolta una continua attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento. Tale attività ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa. Per questa ragione la programmazione e la gestione di mandato si è sviluppata partendo dalle entrate e cercando di perseguire gli obiettivi definiti.

Sono stati svolti diversi lavori pubblici.

Dal punto di vista dei lavori e delle opere, si è mantenuta una elevata progettualità per concorrere ai finanziamenti disponibili e si è garantito, in tempi certi e rapidi, compatibilmente con le problematiche insorte, l'utilizzo delle risorse. Sono state garantite senza particolari problemi, le funzioni tecnico-amministrative inerenti le opere in corso o appaltate con la predisposizione dei necessari atti amministrativi (validazione progetti, bandi di gara, liquidazioni SAL, approvazione varianti, certificati di regolare esecuzione). Dal momento dell'insediamento l'Amministrazione ha dato avvio ad un'attività tesa al completamento di lavori già appaltati e, successivamente, alla realizzazione e sistemazione di opere pubbliche, a garanzia del decoro urbano e della piena e completa fruibilità dei beni pubblici. In conclusione, nel corso del mandato sono stati realizzati diversi interventi di lavori pubblici, incentrati principalmente sulla manutenzione, l'efficientamento e la salvaguardia del patrimonio pubblico esistente.

Principali interventi realizzati o in corso di ultimazione

- Opere di restauro conservativo della Chiesa Sant'Andrea Apostolo per la realizzazione di un Centro d'arte e di storia – 3° lotto

finanziate per € 30.000,00 con contributo straordinario della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e, per la somma residua, con fondi comunali (per € 2.432,50 Fondo pluriennale vincolato e per € 2.567,60 quota avanzo di amministrazione non vincolato)

- Lavori di ripristini di massicciata bituminosa su tratti di strade comunali

finanziati interamente con fondi propri comunali e, precisamente, con proventi derivanti dalla ripartizione del risultato di amministrazione dell'Unione dei Comuni di collina Sei in Langa in liquidazione, con proventi da concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche e proventi cimiteriali

- Lavori di consolidamento di una scarpata in frana lungo la vecchia Strada comunale Brosia in località Galeisa

finanziati interamente con fondi propri comunali e, precisamente, con quota di avanzo di amministrazione non vincolato

- Lavori di ripristino della massicciata bituminosa di tratti delle strade comunali Valle Francesca, Ghiga, San Martino, Brosia, Caudrina e San Lazzaro

finanziati con il contributo di € 60.000,00 assegnato dalla Regione Piemonte a valere sulla L.R. 14.4.2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziaria 2017 - 2019", art.14 - intesa Governo – Regioni e, a titolo di cofinanziamento comunale, con fondi comunali derivanti dall'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione

- Intervento di messa in sicurezza dell'edificio di proprietà comunale ad uso magazzino Protezione civile in Castiglione Tinella – località San Carlo

finanziato interamente con fondi comunali derivanti dall'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione, di cui € 26.000,00 a seguito dell'attribuzione degli spazi finanziari per l'anno 2018 in attuazione del cosiddetto "Patto di solidarietà nazionale verticale";

- Lavori di manutenzione straordinaria del Cimitero comunale
- Interventi diversi per la regimazione delle acque superficiali lungo alcune strade comunali

entrambi interamente finanziati con i fondi previsti dalla Legge di bilancio 2019 (art. 1, c. 107) per favorire gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e assegnati dal Ministero dell'Interno (art. 1, c. 110) con Decreto 10 gennaio 2019.

- Lavori di asfaltatura di alcune strade comunali

interamente finanziati con fondi comunali derivanti dall'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione

- Lavori di consolidamento di Strada comunale Manzotti e Strada San Carlo- Marini

interamente finanziati con contributo regionale, giusta Determina dirigenziale della Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna e Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Infrastrutture e Pronto Intervento n. 4112 del 19.12.2018

- Lavori di adeguamento, messa in sicurezza e completamento area a verde, parcheggio e campo sportivo in località Santuario con accessibilità per i soggetti diversamente abili

finanziati per € 50.000,00 con i fondi previsti D.L. 30 aprile 2019, n. 34, art.30, per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile e assegnati dal Ministero dello Sviluppo economico con Decreto direttoriale 14 maggio 2019 e per la restante parte con fondi propri dell'Ente – quota di avanzo di amministrazione non vincolato.

- Opere di riqualificazione di parte delle vie del Centro storico e allestimento Sala polivalente ex Chiesa S. Andrea

finanziati per € 43.279,80 con contributo del GAL Langhe Roero Leader S.c.a.r.l. nell'ambito del Bando pubblico "Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio

architettonico rurale in ottica di fruibilità turistica e accessibilità” – MISURA 7 - SOTTOMISURA 6 - OPERAZIONE 7.6.4 per gli Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale ed afferente al PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE: “P.R.O.S.P.E.T.T.I.V.E. PANOR-AMICHE Langhe e Roero” (Paesaggi Rurali: Opportunità di Sviluppo Produttivo Endogeno Turistico tra Integrazione Varietà Equilibrio, amiche del panorama) e per la restante parte con fondi propri del Comune - quota di avanzo di amministrazione non vincolato

- Lavori di pulizia dei fossi lungo alcune strade comunali

interamente finanziati con fondi propri dell'Ente e precisamente con una quota di avanzo di amministrazione non vincolato

- Lavori di somma urgenza cagionati dal verificarsi di una eccezionale situazione di maltempo nei giorni 23 e 24 novembre 2019

interamente finanziata con fondi propri dell'Ente e precisamente con una quota di avanzo di amministrazione non vincolato. Successivamente è pervenuto contributo regionale

- Lavori di messa in sicurezza del Cimitero comunale mediante bonifica di coperture in cemento-amianto

finanziati per € 11.597,90 con i fondi previsti dall'art. 30, comma 14-ter, del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per favorire gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche e assegnati con Decreto ministeriale 14 gennaio 2020 e per la restante parte con fondi propri dell'Ente (avanzo di amministrazione non vincolato).

Occorre sottolineare che tutto il sistema delle opere pubbliche ha incontrato notevoli difficoltà, sia per le norme autorizzative che per quanto riguarda i flussi finanziari, che di fatto hanno rallentato la realizzazione delle opere.

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato

Servizio Urbanistica ed edilizia privata

Nel corso del mandato sono stati adottati il Piano Regolatore dell'Illuminazione comunale (PRIC) con deliberazione consiliare n.29 del 31.10.2016 e il Piano d'Azione per l'energia sostenibile (PAES) con deliberazione consiliare n.15 del 27.04.2017.

Nell'anno 2018 è stato approvato il nuovo Regolamento edilizio comunale, giusta deliberazione consiliare n.34 del 30.11.2018.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, il numero di pratiche edilizie è stato costante nell'arco dell'intero quinquennio e per lo più sono state concluse in tempi congrui. Se vi sono stati degli allungamenti dei tempi, ciò è dipeso più che altro dalle integrazioni necessarie a completare le pratiche.

	Permessi di costruire	D.I.A.	SCIA	Comunicazioni edilizia libera	Autorizzazioni scavi
Anno 2015	10	2	12	1	2
Anno 2016	8	1	9	-	1
Anno 2017	20	-	8	4	4
Anno 2018	5	-	8	-	7
Anno 2019	8	-	11	3	7

Per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, ci si è avvalsi della Commissione paesaggistica operante presso il Comune di Mango in forza di convenzione tra alcuni Comuni. E' stato regolarmente gestito lo Sportello SUAP/SUE attivato in forma autonoma dal 2018, avvalendosi di specifico software. Per la gestione del procedimento unico ex D.P.R. n.160/2010 riguardante le materie ambiente e trasporti si ci è fatto ricorso agli Uffici della Provincia, mediante apposito Accordo di collaborazione, senza oneri per il Comune.

Servizio manutentivo

Costante è stata la cura del patrimonio immobiliare dell'Ente. Il personale dell'Ufficio tecnico ha assicurato la manutenzione ordinaria delle strade e dei sentieri naturalistici, degli immobili comunali, del verde pubblico, soprattutto con lavori in amministrazione diretta o, nell'impossibilità o per disposizioni di legge, procedendo ad affidamento a terzi.

Particolare cura è stata adottata nel garantire la percorribilità delle strade in sicurezza durante la stagione autunnale – invernale con gli opportuni trattamenti antighiaccio e con un celere sgombero neve.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica l'obiettivo è stato concentrato sul mantenimento in piena funzionalità degli impianti e sono stati garantiti gli interventi di manutenzione in tempi stretti.

Relativamente alla manutenzione degli immobili si segnala che sono stati realizzati i lavori di ripristino e messa in sicurezza del magazzino comunale rimasto danneggiato a seguito di incendio e interventi diversi di manutenzione del patrimonio comunale – piccoli lavori nel Cimitero comunale.

Occorre sottolineare che in questi anni, le interruzioni dei servizi si sono avute soltanto per eventi eccezionali e mai per assenza di manutenzione o mancanza di controlli.

Servizio Ambiente e Protezione civile

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti gestito mediante il Consorzio Albesse Braidesse Servizi Rifiuti è stato regolare. La gestione dei servizi di acquedotto e fognatura è stata garantita dall'Autorità d'Ambito territoriale ottimale cuneese (ATO/4) di Cuneo mediante affidamento in concessione alla ditta Tecnoedil S.p.A. di Alba (CN). Il servizio di cattura, osservazione sanitaria, custodia e mantenimento dei cani randagi è stato svolto tramite affidamento ad apposito Canile di Guarene (CN). Per quanto attiene ai servizi di protezione civile, sono stati svolti alcuni interventi di prevenzione sul territorio e si è partecipato alle esercitazioni richieste dal Coordinamento provinciale di Cuneo.

Nell'anno 2015, in collaborazione con il Servizio di Polizia locale, è stato installato un impianto di videosorveglianza per il controllo di due aree sensibili del territorio comunale, successivamente ampliato.

E' stato acquistato un defibrillatore semiautomatico per il posizionamento nell'atrio di ingresso dell'edificio municipale liberamente accessibile a salvaguardia della salute dei cittadini ed è stato svolto il corso di formazione degli addetti al suo utilizzo.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

Le attività scolastiche si sono svolte con regolarità e buoni risultati nell'edificio scolastico di Piazza XX Settembre, il cui stato conservativo e manutentivo è stato costantemente monitorato.

Particolare attenzione è stata posta nell'assistenza per l'autonomia scolastica degli alunni disabili, tramite apposito personale, per aiutarli nell'integrazione nella classe di appartenenza e a seguire tutte le discipline.

E' stato garantito il trasporto scolastico anche per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, con la presenza dell'accompagnatore sullo scuolabus comunale, come previsto per legge, acquisito tramite affidamento del relativo servizio a cooperative sociali o altri operatori economici abilitati.

E' stata garantita la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola primaria, come per legge.

Sono stati mantenuti i rapporti con le istituzioni scolastiche e con le famiglie al fine di fornire costantemente adeguati servizi scolastici, con particolare riguardo al servizio di refezione scolastica, che si è svolto senza particolare disagi o reclami.

Per il servizio mensa negli ultimi tre anni ci si è avvalsi del servizio posto in essere presso la Casa di Riposo in maniera da ottenere la preparazione dei pasti in loco con evidente incremento della qualità fornita.

E' stato mantenuto il servizio di messaggistica alle famiglie inerente ai servizi forniti.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Da anni, ai sensi di legge, l'organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani è affidata al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti (CO.A.B.SE.R). In base ai dati consuntivi annualmente forniti risultano le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
60,11%	60,48%	60,09%	71,13%	75,00%

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato

I servizi socio-assistenziali di base (pronto intervento sociale, assistenza domiciliare, interventi a favore dei minori e di persone con fragilità, misure a sostegno del reddito, ecc.) sono stati svolti dal Consorzio socio assistenziale Alba-Langhe-Roero, che, ove necessario, ha provveduto ad attivare tutti gli interventi di competenza. Per agevolare l'utenza nei contatti con il Consorzio, a cadenza bimestrale, è stata garantita la presenza dell'assistente sociale presso gli Uffici comunali. Durante l'intero quinquennio la quota annua di compartecipazione alle spese di gestione dei servizi socio-assistenziali è stata di € 19,95 per abitante (alla data del 30 giugno dell'anno precedente a quello del versamento).

Gli Uffici comunali hanno garantito gli ulteriori interventi socio-assistenziali previsti dalla normativa vigente e non rientranti nelle competenze del Consorzio, con utilizzo delle risorse finanziarie disponibili derivanti da risorse proprie del Comune e da specifiche fonti di finanziamento, quali:

- prestazioni sociali economiche in favore di singoli o famiglie in condizioni di disagio economico-sociale (riduzioni o esoneri quote di contribuzione per il servizio di trasporto scolastico, sostegno spese funerarie indigenti);
- assegni per il nucleo familiare numeroso di cui all'art.65 della legge n.448/1998 ed assegni di maternità di cui all'art.74, del D.Lgs. n.151/2001 e s.m.i., il cui pagamento viene effettuato dall'INPS;
- contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, a valere sull'apposito Fondo nazionale (Legge 9 dicembre 1998, n. 431 – art. 11);
- bonus sociali Regime di compensazione per la fornitura di Energia Elettrica, gas naturale e acqua potabile.

Per favorire l'integrazione sociale dei numerosi cittadini extra comunitari residenti, operanti soprattutto come lavoranti in agricoltura nel settore vitivinicolo, periodicamente, a cura del Centro Territoriale permanente di formazione di Alba (CN), con la collaborazione del Comune, è stato organizzato un corso di italiano, con docenza affidata ad una insegnante castiglionesa.

Per quanto riguarda gli interventi a favore della popolazione anziana, si evidenzia che durante il quinquennio gli anziani hanno avuto la possibilità di partecipare a numerose iniziative culturali e a tutte le altre iniziative di promozione turistica e sociale organizzate direttamente dal Comune o, con il suo sostegno, dalle Associazioni locali per offrire qualificati momenti aggregativi di socializzazione per migliorare la vita di relazione dei residenti e per attirare e rendere più

gradito il soggiorno dei turisti nonché per sostenere le tradizioni locali quale importante patrimonio storico dell'umanità.

E' stato mantenuto attivo il servizio di informazione alla cittadinanza tramite SMS, che consente di fornire anche agli anziani che vi abbiano aderito informazioni sull'attività amministrativa del Comune, sull'organizzazione dei servizi, sulle iniziative culturali, sportive, di intrattenimento che si svolgono sul territorio e quant'altro utile per favorire la partecipazione popolare alla vita amministrativa e sociale del Comune.

Attraverso la collaborazione della Biblioteca civica di Alba, Centro rete del Sistema bibliotecario della Langhe, è stato mantenuto anche a Castiglione Tinella il progetto "Nati per leggere", che periodicamente vede lo svolgersi di diverse iniziative culturali presso la Biblioteca comunale volte a promuovere la lettura tra i bambini e le loro famiglie, quale importante strumento socio- educativo. Sono stati realizzati incontri di lettura anche presso la locale Casa di Riposo per offrire qualificati momenti di socializzazione ai relativi ospiti.

Particolare sinergia vi è stata anche tra Comune e Parrocchia per favorire la coesione sociale, coinvolgendo giovani e anziani in valide e varie attività ricreative e culturali (Estate ragazzi con attività ludico sportive e didattiche, teatro, presentazione di libri, letture per bambini, ecc.) e promuovendo l'attività di volontariato.

E' stato confermato il supporto alle attività dell'Associazione FIDAS, garantendo l'utilizzo di un locale nel Palazzo comunale

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Nel corso del quinquennio l'Amministrazione comunale ha proseguito l'opera di valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, paesaggistici ed enogastronomici di Castiglione Tinella per la promozione turistica in diretta collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio comunale e, in modo precipuo, con l'Associazione turistico-culturale Contessa di Castiglione e la Bottega del Vino Moscato. Il Comune ha annualmente provveduto a sostenere finanziariamente le iniziative organizzate dall'Associazione con un contributo di importo variabile in base alle disponibilità di bilancio.

Numerose sono state le iniziative organizzate in questi anni, alcune delle quali nel tempo si sono consolidate riscuotendo il gradimento della comunità locale e dei turisti.

La programmazione complessiva delle attività si è sostanziata in:

- la Festa patronale della Frazione Balbi, nel mese di aprile, caratterizzata da momenti culturali, enogastronomici e di intrattenimento rivolti ad un pubblico variegato;
- "Il giorno delle orchidee", nel mese di aprile o maggio, ovvero una camminata primaverile tra i vigneti e nei boschi, arricchita da momenti culturali (musica nel bosco e produzioni artistiche) ed enogastronomici, volta a fare scoprire i sentieri naturalistici presenti sul territorio, a valorizzare l'amenità delle colline castiglionesi e a favorire la socializzazione;
- la Festa patronale di San Luigi a fine giugno, quale momento aggregativo di socializzazione per la collettività territoriale e per i numerosi soggiornanti;
- la rassegna musicale estiva "Un palco tra le vigne" (tre concerti di musica jazz e altri stili musicali con buffet notturno) volta al miglioramento dell'offerta culturale nel territorio delle Langhe e alla creazione della cosiddetta filiera culturale, coniugando l'eccellenza del prodotto artistico con i beni culturali, i prodotti enogastronomici, le attività recettive e di ristorazione;
- la manifestazione "Virginia Day", nel mese di luglio, che, celebrando la Contessa di Castiglione quale personaggio storico di Castiglione Tinella, ha offerto piacevoli occasioni di svago e crescita culturale e ha contribuito a promuovere le risorse ambientali, storico- artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- serate culturali (teatro, presentazione libri).

Sono stati mantenuti perfettamente percorribili i quattro sentieri naturalistici, di lunghezza variabile tra tre a dieci chilometri, intitolati alla memoria di soggetti che hanno contribuito con il loro impegno a promuovere e valorizzare il paese (Sandro Bobbio, Bruno Arione, Fermo Cerutti e Remo Poggio). Sono state regolarmente mantenute fruibili le aree panoramiche attrezzate per

la sosta turistica, dove viandanti e turisti possono soffermarsi per una pausa e ammirare l'amenità del paesaggio.

Per far conoscere la presenza dei sentieri naturalistici e fornire un'utile guida illustrativa a coloro che intendono percorrerli è stato ristampato il libretto, in lingua italiana e in lingua inglese, che riporta la cartina di ciascuno, descrive il paesaggio e offre informazioni sul Comune, sui luoghi di interesse culturale, artistico e naturalistico, sulla ricettività, sulle attività commerciali e produttive, sui servizi di pubblica utilità e quant'altro ed è stata rinnovata la cartellonistica informativa. I sentieri stessi sono stati accatastati nel Catasto del patrimonio escursionistico piemontese, in collaborazione con il Club alpino italiano (CAI).

Si è acconsentito al transito del Trail del Moscato, una corsa a piedi tra le colline organizzata da un'Associazione sportiva dilettantistica, offrendo il sostegno logistico richiesto, ritenendo l'iniziativa un ulteriore utile strumento divulgativo per l'attrattiva turistica.

Nel 2016 è stata installata una Web cam che offre il panorama del territorio 24 ore su 24.

E' stata organizzata l'apertura al pubblico della mostra fotografica permanente sul personaggio storico della Contessa di Castiglione nel periodo turistico.

E' stato realizzato il progetto "Versi in Vigna" consistente nell'allestimento di un Parco panoramico letterario nei vigneti, con il patrocinio, il sostegno e il contributo di diversi Enti pubblici e privati. Ai fini della sua promozione è stato realizzato apposito materiale informativo.

Nello scorso anno il Comune di Castiglione Tinella ha inoltre collaborato alla realizzazione dell'evento straordinario "Alpini in Langa 2019" svoltosi nei giorni 27/28 aprile 2019, una manifestazione che ha coinvolto tutto il centro storico del paese e in particolare piazza XX Settembre con momenti celebrativi, di commemorazione e di ricordo, oltre ad animazioni e allestimenti con proposte enogastronomiche, attraendo numerosi Alpini e un folto pubblico con positivi risvolti sull'economia locale.

Il sito comunale è stato costantemente mantenuto aggiornato anche sotto il profilo turistico, evidenziando in tempo reale gli eventi.

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009:

La misurazione e la valutazione della performance individuale del Segretario comunale e dei Responsabili di Aree e di Servizi è collegata agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate e alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni ed essa avviene attraverso la compilazione di apposita scheda valutativa. Le attività di valutazione sono ispirate ai principi di trasparenza, imparzialità, merito, selettività, comparabilità. I criteri di valutazione sono stati formalizzati dapprima nel regolamento comunale sulla metodologia e i criteri per la misurazione e la valutazione della performance e sul nucleo di valutazione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.36 del 07.10.2013, come integrato e modificato con successivi provvedimenti già citati in questo documento e poi nel Documento di definizione del Sistema di misurazione valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n.60 del 27.12.2018.

- 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il Comune di Castiglione Tinella non detiene nessuna partecipazione totale, maggioritaria o di controllo tale da poter determinare autonomamente le politiche e gli indirizzi strategici ivi compresi i provvedimenti di scioglimento, liquidazione, fusione, trasformazione ovvero di modifica degli assetti societari. Nei termini di legge l'ente ha regolarmente provveduto alle rilevazioni statistiche sulle partecipazioni pubbliche detenute. L'ente ha inoltre aggiornato il proprio sito istituzionale in materia di obblighi di trasparenza amministrativa sulle proprie società e amministratori di società.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2015	2016	2017	2018	2019 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	581.137,02	569.371,39	569.647,52	575.825,08	561.024,17	-3,46
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.574,24	100.846,87	74.903,42	22.260,62	190.961,20	524,58
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	42,51	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	611.711,26	670.218,26	644.550,94	598.085,70	752.027,88	22,94

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2015	2016	2017	2018	2019 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	579.365,89	501.692,33	483.576,38	492.081,67	467.894,53	-19,24
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	13.266,38	48.214,17	142.376,32	45.879,46	373.807,93	2.717,71
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	35,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	18.066,28	18.412,64	19.298,33	19.240,08	20.146,84	11,52
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	610.698,55	568.319,14	645.251,03	557.236,21	861.849,30	41,13

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2015	2016	2017	2018	2019 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	81.241,68	81.224,82	106.359,34	79.856,34	95.677,19	17,77
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	81.241,68	81.224,82	106.359,34	79.856,34	95.677,19	17,77

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI							
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019) (*)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.851,00	8.377,22	4.343,00	4.045,15	4.300,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	581.137,02	569.371,39	569.647,52	575.825,08	561.024,17	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	579.365,89	501.692,33	483.576,38	492.081,67	467.894,53	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	4.343,00	4.045,15	4.300,00	5.670,60	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.066,28	18.412,64	19.298,33	19.240,08	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	20.146,84	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-3.444,15	53.300,64	67.070,66	64.248,48	0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.750,00	0,00	0,00	2.460,00	71.612,20	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.975,90	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							0,00
O=G+H+I-L+M			10.281,75	53.300,64	67.070,66	66.708,48	71.612,20
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		11.250,00	2.567,50	54.152,00	41.500,00	0,00
							71.612,20
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	2.432,50	45.784,80	8.272,58	0,00
							6.857,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		30.574,24	100.846,87	74.903,42	22.260,62	0,00
							3.421,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							61.333,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.975,90	0,00	0,00	0,00	0,00
							14.250,73
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							47.082,46
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							210.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							8.272,58
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							191.003,71
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

							0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.266,38	48.214,17	142.376,32	45.879,46		0,00
							0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	45.784,80	8.272,58	8.272,58		0,00
							0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	35,00		0,00
							0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
							0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
							0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		23.581,96	11.847,90	24.191,32	17.846,16		0,00
							0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
							373.807,93
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
							8.272,58
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
							0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
							0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
							27.195,78
EQUILIBRIO FINALE							
							0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		33.863,71	65.148,54	91.261,98	84.554,64		71.612,20

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Riscossioni	610.786,05	678.636,18	618.012,95	636.479,26	664.058,79
Pagamenti	546.772,77	570.107,58	655.507,38	525.958,11	606.448,16

Differenza	64.013,28	108.528,60	-37.494,43	110.521,15	57.610,63
Residui Attivi	82.166,89	72.806,90	132.897,33	41.462,78	183.646,28
Residui Passivi	145.167,46	79.436,38	96.102,99	111.134,44	351.078,33
Differenza	-63.000,57	-6.629,48	36.794,34	-69.671,66	-167.432,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.012,71	101.899,12	-700,09	40.849,49	-109.821,42

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	258.897,80	309.622,09	269.211,92	446.315,11
Totale residui attivi finali	187.620,05	99.175,11	161.321,99	54.475,64	206.058,78
Totale residui passivi finali	263.280,71	114.762,42	132.412,78	156.702,19	400.010,21
Risultato di amministrazione	183.237,14	294.034,78	298.121,13	344.088,56	240.451,85
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	8.377,22	4.343,00	4.045,15	4.300,00	5.670,60
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	2.432,50	45.784,80	8.272,58	8.272,58	8.272,58
Risultato di Amministrazione	172.427,42	243.906,98	285.803,40	331.515,98	226.508,67
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	8.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	11.250,00	2.567,60	54.152,00	41.500,00	210.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo quote avanzo – accantonamenti Fondi	0,00	0,00	0,00	2.460,00	0,00
Totale	20.000,00	2.567,60	54.152,00	43.960,00	210.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2015)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	163.126,65	51.944,81	88,00	28.212,81	135.001,84	83.057,03	60.364,22	143.421,25
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	700,00	382,99	0,00	17,01	682,99	300,00	127,30	427,30
Titolo 3 - Extratributarie	37.524,69	17.712,02	270,65	62,50	37.732,84	20.020,82	15.278,91	35.299,73
Parziale titoli 1+2+3	201.351,34	70.039,82	358,65	28.292,32	173.417,67	103.377,85	75.770,43	179.148,28
Titolo 4 - In conto capitale	165.000,00	162.516,90	3.181,34	5.664,44	162.516,90	0,00	4.400,00	4.400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	8.076,04	5.996,88	0,00	3,85	8.072,19	2.075,31	1.996,46	4.071,77
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	374.427,38	238.553,60	3.539,99	33.960,61	344.006,76	105.453,16	82.166,89	187.620,05

Residui Passivi di Inizio Mandato (2015)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	198.125,89	55.908,36	49.658,70	148.467,19	92.558,83	124.435,10	216.993,93
Titolo 2 - In conto capitale	119.105,56	96.569,79	2.717,59	116.387,97	19.818,18	10.596,98	30.415,16
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	11.137,70	5.401,46	0,00	11.137,70	5.736,24	10.135,38	15.871,62
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	328.369,15	157.879,61	52.376,29	275.992,86	118.113,25	145.167,46	263.280,71

Residui Attivi di Fine Mandato (2019)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	20.782,55	13.437,82	1.464,83	0,00	22.247,38	8.809,56	21.950,34	30.759,90

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.500,00	400,00	0,00	0,00	2.500,00	2.100,00	8.003,42	10.103,42
Titolo 3 - Extratributarie	28.437,08	16.968,01	57,71	516,46	27.978,33	11.010,32	15.888,98	26.899,30
Parziale titoli 1+2+3	51.719,63	30.805,83	1.522,54	516,46	52.725,71	21.919,88	45.842,74	67.762,62
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.623,20	134.623,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.756,01	1.877,77	0,00	385,62	2.370,39	492,62	3.180,34	3.672,96
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	54.475,64	32.683,60	1.522,54	902,08	55.096,10	22.412,50	183.646,28	206.058,78

Residui Passivi di Fine Mandato (2019)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	91.595,89	67.698,11	5.178,63	86.417,26	18.719,15	61.391,15	80.110,30
Titolo 2 - In conto capitale	54.674,59	32.844,30	0,00	54.674,59	21.830,29	266.871,47	288.701,76
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	35,00	35,00	0,00	35,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	10.396,71	1.628,65	385,62	10.011,09	8.382,44	22.815,71	31.198,15
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	156.702,19	102.206,06	5.564,25	151.137,94	48.931,88	351.078,33	400.010,21

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	TOTALE
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	550,00	68,75	1.046,23	19.117,57
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	400,00	2.100,00	2.500,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	516,46	10.333,00	17.587,62	28.437,08
TOTALE	550,00	585,21	11.779,23	38.805,19	51.719,63

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	98,42	0,00	0,00	2.657,59	2.756,01
TOTALE GENERALE	648,42	585,21	11.779,23	41.462,78	54.475,64

Residui passivi al 31.12					
	2015 e precedenti	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.843,36	1.880,00	4.460,33	75.412,20	91.595,89
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	17.806,18	1.159,00	2.694,31	33.015,10	54.674,59
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	35,00	35,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.703,32	0,00	3.021,25	2.672,14	10.396,71
TOTALE GENERALE	32.352,86	3.039,00	10.175,89	111.134,44	156.702,19

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,58	11,28	16,37	9,00	10,79

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	178.720,98	58.514,42	88.579,49	49.219,63	57.659,20
Accertamenti correnti titoli I e III	516.904,51	518.576,92	541.050,40	546.790,57	534.622,57

5. Patto di Stabilità interno e pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio; indicare "S" se è stato soggetto al patto e al pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2015	2016	2017	2018	2019
NS	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno e al pareggio di bilancio:

//

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

//

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4). (Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	344.046,69	325.980,41	307.567,77	288.269,44	269.029,36
Popolazione residente	895	884	861	829	841
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	384,41	368,76	357,22	347,73	319,89

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,960%	2,47%	2,36%	2,25%	2,09

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.379,40	Patrimonio netto	433.338,51
Immobilizzazioni materiali	1.899.678,38		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	375.214,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.403.833,90
Disponibilità liquidate	114.210,53	Debiti	553.310,28
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.390.482,69	TOTALE	2.390.482,69

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2019

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		<i>A I) Fondo di dotazione</i>	261.912,43
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	13.636,49	<i>A II) Riserve</i>	2.979.425,65
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	1.998.780,60	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	0,00
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	1.629.474,34	A) Totale Patrimonio Netto	3.241.338,08
B) Totale Immobilizzazioni	3.281.891,43	B) Fondi per Rischi ed Oneri	12.988,20
<i>C I) Rimanenze</i>	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	186.194,95	D) Debiti	648.892,73

C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	435.132,63		
C) Totale Attivo Circolante	621.327,58		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	0,00
		(Conti d'Ordine)	0,00
TOTALE ATTIVO	3.903.219,01	TOTALE	3.903.219,01

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006)*	200.226,59	200.226,59	200.226,59	200.226,59	200.226,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	191.500,32 <i>al netto delle componenti escluse pari ad € 13.585,99</i>	177.706,76 <i>al netto delle componenti escluse pari ad € 11.195,40</i>	179.126,57 <i>al netto delle componenti escluse pari ad € 8.581,31</i>	165.222,12 <i>al netto delle componenti escluse pari ad € 16.458,95</i>	142.066,44 <i>al netto delle componenti escluse pari ad € 15.057,63</i>
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese correnti	579.365,89	501.692,33	483.576,38	492.081,67	467.894,53
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,05%	35,42%	37,04%	33,58%	30,36%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Abitanti al 31.12.	895	884	861	829	841
Spesa personale*	205.086,31	188.902,16	187.707,88	181.681,07	157.124,07
Spesa pro capite	229,15	213,69	218,01	219,16	186,83

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Abitanti al 31.12.</i>	895	884	861	829	841
<i>Dipendenti</i>	5,33	5,33	5,33	3,83	3,83
<i>Rapporto</i>	167,92	165,85	161,54	216,45	219,58

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati instaurati solamente due rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

<i>Anno 2015</i> <i>Non sono state effettuate spese</i>
<i>Anno 2016</i> <i>Non sono state effettuate spese</i>
<i>Anno 2017</i> <i>Non sono state effettuate spese</i>
<i>Anno 2018</i> <i>Non sono state effettuate spese</i>
<i>Anno 2019</i> <i>Non sono state effettuate spese</i>

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Fondo risorse decentrate</i>	€ 13.564,26	€ 13.275,95	€ 13.238,33	€ 13.124,56 <i>quota fondo soggetta al limite</i>	€ 13.124,56 <i>quota fondo soggetta al limite</i>

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): ==

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nel corso del mandato gli Organi di revisione economico – finanziaria che si sono avvicendati non hanno rilevato gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Il contenimento della spesa, in particolare di quella corrente, è frutto dell'applicazione delle diverse disposizioni di legge tempo per tempo vigenti in materia di finanza pubblica finalizzate alla riduzione della spesa pubblica (vincoli sulle spese del personale, sulle spese di rappresentanza, sull'acquisto e utilizzo delle autovetture, etc...). Si è registrato un notevole risparmio di spesa sui costi per le spese postali correlati all'uso abituale da parte dei dipendenti di posta elettronica certificata (PEC) e di inoltro delle comunicazioni via e-mail. Ulteriori misure sono finalizzate alla riduzione dei consumi di carta e toner e sono connesse all'attuazione di procedure informatiche nel flusso informativo interno.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Le partecipazioni dell'Ente non si configurano come controlli societari di qualsiasi natura, stante le irrисorie quote detenute dall'Amministrazione.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008? ===

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. ===

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) ===

1.4. 1.4.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati al punto precedente):

Nel corso del quinquennio 2015/2020 l'ente ha proseguito l'esternalizzazione dei seguenti servizi:

- servizi di captazione e adduzione acqua potabile
- servizi di depurazione acque reflue

- servizi di raccolta e smaltimento rifiuti
- servizi socio assistenziali
- servizi di promozione turistica.

tramite società partecipate o consorzi.

A tal fine attualmente il Comune di Castiglione Tinella possiede partecipazioni nelle seguenti società:

1. Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. con una quota del 2,24%
2. Consorzio intercomunale per la raccolta e la depurazione acque reflue Torrenti Tinella e Belbo (CIDAR) con una quota del 5%
3. Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.r.l. con una quota dello 0,12%
4. G.A.L. Langhe Roero Leader S.c.r.l. con una quota del 0,46%
5. S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l. con una quota del 0,51%;

e partecipa ai seguenti Consorzi:

1. CO.A.B.SE.R. Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti con una quota del 0,50%;
2. Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero con una quota del 0,80%.

Gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12 di ciascun anno, che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente, fatta eccezione per il CIDAR che ha approvato il bilancio al 31.08 di ciascun anno.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato (deliberazione del Consiglio comunale n.25 del 25.09.2017), ex art. 24, D.Lgs. n.175/2016, l'Ente ha regolarmente provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da dismettere entro il 31 dicembre 2018.

In esito alla ricognizione, è stato disposto di alienare la partecipazione detenuta in TANARO SERVIZI ACQUE S.r.l. pari allo 0,02%, dando atto che, in mancanza di soggetti interessati all'acquisto, si sarebbe proceduto ad esercitare il diritto di recesso previsto dallo Statuto della società.

Relativamente al Consorzio intercomunale Depurazione Acque reflue S.r.l. (C.I.D.A.R. S.r.l.), nel quale il Comune detiene una partecipazione del 5%, è stato dato atto che nell'Assemblea straordinaria del 17 luglio 2017, come da relativo verbale a rogito Notaio Dott. Maurizio Cavanna di Asti Rep. 2734, Racc. 2109, registrato in Asti il 04.08.2017 al n.5695, Serie 1T, è stata approvata la proposta di scioglimento della società, con conseguente sua messa in liquidazione.

L'esito della ricognizione è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, nelle modalità prescritte dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n.114/2014, ed il provvedimento adottato è stato inviato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, come richiesto.

Nell'anno 2018, con deliberazione consiliare n.26 del 03.11.2018, l'Ente ha approvato la Relazione sui risultati conseguiti in attuazione della Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute.

Nella relazione si dà evidenza che nel corso dell'anno 2018 il Comune ha provveduto ad avviare ed indire apposita procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'intera quota di partecipazione posseduta nelle società TANARO SERVIZI ACQUE S.r.l.. L'asta pubblica è andata deserta. E' stato quindi esercitato il diritto di recesso. La procedura di recesso dalla società in questione si è conclusa positivamente nel corrente anno ed è stata così compiuta l'azione di razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevista nella revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, del D.Lgs. n.175/2016 che la riguardava. Si richiama al riguardo la Determinazione dell'Area amministrativa n.63 del 02.08.2019.

Nella relazione precitata si evidenzia, altresì, che le operazioni di liquidazione della società CIDAR procedono a rilento per i rilievi del Comune di Santo Stefano Belbo.

L'Ente ha inoltre ottemperato a quanto disposto dall'art. 20, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, in merito alla revisione ordinaria delle partecipazioni, da effettuarsi con cadenza annuale.

In data 03.11.2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, l'Ente ha infatti provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n.175/2016, giusta deliberazione consiliare n.27 del 03.11.2018.

Si evidenzia che in tale sede, in ragione dell'importanza strategica che riveste il turismo sull'economia locale, è stata autorizzata la partecipazione all'aumento di capitale promosso dalla società Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Scarl nei limiti della partecipazione posseduta. La partecipazione all'aumento di capitale è stata formalizzata con deliberazione consiliare n.29 del 03.11.2018.

Entro il 31.12.2019 l'organo consiliare ha approvato la relazione sui risultati conseguiti in attuazione della Revisione ordinaria delle partecipazioni effettuata nel 2018 e la revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31.12.2018.

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Castiglione Tinella**, che viene trasmessa al Revisore dei conti per la certificazione, dopodiché sarà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Castiglione Tinella, 20 LUG 2020.

Il Sindaco
Bruno PENNA

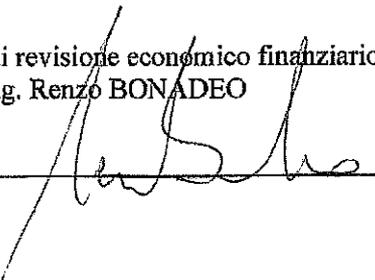


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 31/07/2020

L'organo di revisione economico finanziario 1
Rag. Renzo BONADEO




1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.